

# Economia

## 0,98 cambio euro dollaro

L'euro ha chiuso la settimana a quota 0,9801 nel cambio con il dollaro. Nonostante la leggera risalita dai minimi di 0,956 il calo dell'euro in 6 mesi è stato di oltre il 12%

**Cgia: pagamenti in ritardo**  
Per le Pmi un rosso di 55,6 miliardi

Secondo le elaborazioni della Cgia di Mestre, il totale accumulato dei debiti commerciali della Pubblica amministrazione (Pa) italiana ammonta, secondo le ultime stime, a 55,6 miliardi di euro. Lo Stato centrale e le sue articolazioni periferiche continuano dunque a non pagare i propri fornitori, spesso Pmi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lente

di **Leonard Berberi**

**Privatizzazione, Ita e il negoziato su governance e rotte Usa**

La privatizzazione di Ita Airways è entrata nel vivo, ma un eventuale accordo tra il Tesoro e Certares (che per il ministero ha portato l'offerta migliore) potrebbe dover aspettare l'insediamento del nuovo governo. Anche se è stato prorogato di un altro mese (fino al 31 ottobre) il periodo per le trattative in esclusiva con la cordata guidata da Certares aumentano le spinte per chiudere il prima possibile e arrivare almeno a un accordo preliminare di vendita. Chi ha parlato con Giorgia Meloni di recente spiega al *Corriere* che la leader di Fratelli d'Italia vorrebbe studiare il dossier per capire in particolare tre cose: 1) se la vendita della maggioranza di Ita sia la soluzione migliore, 2) se Certares, un fondo Usa, sia l'investitore giusto o se non sia il caso di riaprire la gara pure ad altri soggetti, 3) se i 600 milioni di euro che il fondo vuole sborsare per la ricapitalizzazione nel 2023-2024 (oltre ai 350 milioni per l'acquisto del 50% più un'azione) costituiscano un beneficio pure per le casse pubbliche. Se si fa notare il profilo «costruttivo» di Certares, secondo gli addetti ai lavori resta ancora da decifrare il ruolo che avranno Delta Air Lines (che forse investirà, ma non subito) e Air France (che ora si propone come partner commerciale). Resta inoltre da capire come la cordata farà ampliare le rotte transatlantiche di Ita accettando di autoridursi i ricavi (qualche centinaio di milioni di euro all'anno) e quei passeggeri tra Italia e Nord/Sud America che oggi fanno scalo negli hub di Atlanta, Parigi, Amsterdam. È probabile che il prossimo governo voglia anche capire quali sinergie potrebbero innescarsi nella vendita del pacchetto di maggioranza. Nonostante alcune indiscrezioni apparse di recente fonti di Delta smentiscono al *Corriere* che il vettore Usa fornirà a Ita parte del carburante a prezzo calmierato o che farà rinegoziare gli accordi di vendita e di noleggio degli aerei siglati con Airbus e le società di leasing.

lberberi@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MAXIMO IBARRA AD DI ENGINEERING

# «La sostenibilità? Un nuovo ecosistema digitale e green»

«Investiamo 40 milioni l'anno sulle nuove tecnologie»

di **Federico De Rosa**

«Le tecnologie green non sono solo uno strumento per rendere le aziende più efficienti ma devono servire a creare un ecosistema sociale sostenibile in cui la maggiore efficienza si trasferisce ai cittadini sotto forma di benefici». Maximo Ibarra ha un concetto molto chiaro di sostenibilità. Ne ha parlato al «Il Verde e il Blu Festival» di Milano, spiegando come Engineering, il gruppo di cui è ceo, sta contribuendo ad accelerare la transizione green. «La sostenibilità — spiega il manager che in passato ha guidato Wind, Kpn in Olanda e Sky Italia — è fatta da un insieme di progetti che devono puntare a portare in equilibrio tutto il nostro ecosistema sociale. Deve essere un obiettivo comune e condiviso».

**Cosa intende per ecosistema sociale?**

«Oggi viviamo in un contesto dove ci sono molteplici relazioni, tante tecnologie e grandi trend dal punto di vista geopolitico. Cambiamenti che vanno messi in equilibrio attraverso progetti che rendano il mondo più sostenibile. Centrali diventano le tecnologie abilitanti che consentono alle persone di trovare un modo di vivere più equo, dal punto di vista reddituale e della qualità».

**Sono le imprese a dover guidare il cambiamento?**

«Ogni azienda lo deve fare sulla base delle proprie competenze e della propria missione. Il compito di Engineering è far sì che il digitale possa aiutare non solo la transizione green ma anche fare in modo che all'interno di questi ecosistemi sociali le persone possano avere accesso alle competenze e alle tecnologie di base in grado di migliorare la qualità della vita».

**Nella pratica?**

«Un esempio concreto, la nostra soluzione "Home Energia" che disaggrega le utenze consentendo misurazione ed efficientamento dei consumi. Grazie a tecnologie come cloud, AI, big data, digital twin, Home Energia analizza e valorizza dati abilitando servizi, creando risparmi concreti per Pubblica Amministrazione, grandi aziende, utenze private e generando anche minori emissioni salubrità degli ambienti di lavoro. Per Acquedotto Pugliese abbiamo abilitato un sistema di monitoraggio di tutta la pipeline che permette di utilizzare in modo predittivo l'AI per ab-



L'amministratore delegato di Engineering Maximo Ibarra

La sostenibilità è fatta da un insieme di progetti che devono puntare a portare in equilibrio il nostro ecosistema sociale, questo è l'obiettivo

battere le perdite, ridurre i costi di manutenzione e, di conseguenza, le bollette. Sostenibilità significa per me anche più equità sociale. Mi viene in mente il supporto in Veneto o in Puglia per il tracciamento dei malati covid durante la pandemia o, per il Comune di Bologna la piattaforma realizzata per gestire la waste collection: abbiamo creato un algoritmo che ha permesso di avere informazioni precise per la lotta all'evasione riducendo così la Tari ai cittadini. Ai nostri clienti della Gdo abbiamo fornito soluzioni che consentono la distribuzione della spesa a casa da parte di volontari per persone meno abbienti o invalide. O per delle cooperative, la distribuzio-

ne dei cibi freschi in eccesso evitando sprechi».

**Quanto investe Engineering sulla tecnologia?**

«Stiamo investendo circa 40 milioni ogni anno. Siamo impegnati oggi su circa 100 progetti nazionali e internazionali e abbiamo circa 400 ricercatori dedicati solo alle tecnologie emergenti come il Metaverso o il digital twin su cui stiamo rafforzando il posizionamento attraverso il nostro centro di ricerca negli Stati Uniti, che abbiamo potenziato acquistando Movilitas, specializzata nel digital manufacturing. Il digital twin consente di creare un ambiente virtuale dove un'azienda può implementare ciò che intende fare simulando ogni



Diventano centrali le tecnologie abilitanti, per trovare un modo di vivere più equo, per reddito e qualità



Siamo impegnati su circa 100 progetti. Abbiamo 400 ricercatori per le tecnologie emergenti



La sfida è sia sulla formazione che sulla capacità delle aziende di attrarre le competenze necessarie

possibile scenario e problematica in modo estremamente accelerato. Siamo inoltre molto impegnati sul quantum computing: siamo tra i fondatori del centro nazionale di ricerca HPC che si occupa di big data e quantum computing all'interno del tecnopolo di Bologna. Engineering sta dando un contributo non soltanto nella ricerca ma anche per la nascita di questi centri che studiano le prospettive e le applicazioni del quantum computing».

**Resta il problema delle competenze.**

«Che non è solo un problema dell'Italia, perché si tratta di competenze specifiche che stanno cercando le aziende di tutto il mondo. La sfida oggi si gioca sia sulla formazione sia sull'attrattività delle aziende. Accelerare la transizione digitale serve anche ad attrarre competenze».

**Voi come fate a trovarle?**

«Per Engineering è un tema soprattutto di velocità per essere al passo, talvolta anche più avanti, rispetto a quello che sta accadendo sul mercato in modo da essere più innovativa e attrattiva sia per i clienti sia per i talenti. Abbiamo creato un'Academy, un vero e proprio Campus, con oltre 200 docenti ed eroghiamo quasi 25mila giornate di formazione all'anno coprendo il 70% dei dipendenti».

**Le Università aiutano a formare i profili necessari?**

«Noi collaboriamo con le Università, sono circa 50 al momento, per creare percorsi di formazione sulle tecnologie innovative. La collaborazione pubblico-privato funziona molto bene, così come la collaborazione tra aziende per accelerare la transizione tecnologica, ne abbiamo diverse in corso. Attraverso queste iniziative Engineering vuole diventare il digital tech champion italiano con una forte vocazione internazionale, perché siamo presenti in molti Paesi con centri di competenza specifici, in modo da sviluppare a partire dall'Italia tecnologie e servizi digitali in cui l'innovazione aiuta a creare ecosistemi sociali sostenibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bando Mipaaf

## Intesa SanPaolo, 1 miliardo per i contratti di filiera

Intesa Sanpaolo ha aderito ai Contratti di filiera del quinto Bando Mipaaf (Ministero politiche agricole e forestali) e mette a disposizione un miliardo di euro. L'istituto opererà sia come banca finanziatrice, per le singole controparti beneficiarie sia come banca autorizzata referente nei confronti del Mipaaf, per l'intero contratto. La misura è diretta al sostegno dei Contratti di filiera, finalizzati alla realizzazione di programmi di investimento che, partendo

dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare ed agroenergetica in un ambito territoriale multiregionale e attraverso un accordo siglato da più beneficiari. «L'adesione di Intesa Sanpaolo al quinto Bando sui Contratti di filiera è un ulteriore segnale concreto per il settore agroalimentare» ha dichiarato Massimiliano Cattozzi, responsabile Direzione Agribusiness Intesa Sanpaolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI PIACENZA

Servizio Risorse Economiche  
U.O. Acquisti e Gare

Il Comune di Piacenza indice tramite piattaforma telematica Portale Appalti del Comune di Piacenza procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di attività" connesse alla gestione dei permessi di circolazione dal 1 febbraio 2023 e comunque a far data dal verbale di consegna del servizio, sino al 31 gennaio 2026, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni". La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ed alle condizioni contenute nel Bando integrale, nel Capitolato Speciale di appalto e nelle Norme di gara. L'importo complessivo a base di gara è di Euro 535.000,00 (Iva esclusa) di cui Euro 377.100,00 per costo della manodopera (Iva esclusa) ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 10.400,00 (Iva esclusa). CIG: 9416776961.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 25/10/2022. Per le modalità di presentazione dell'offerta, gli interessati devono fare riferimento esclusivamente al Bando integrale, al Capitolato Speciale d'Appalto ed alle Norme di gara consultabili sul sito: <https://appalti.comune.piacenza.it>. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. per la pubblicazione in data 20/09/2022.

Il Responsabile del Procedimento:  
F.to Dott. Fabio Trespidi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA

L'Università degli Studi di Pavia indice una procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo per rimborso spese mediche ospedaliere a favore del personale universitario, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: € 324.000,00= annuo, per un totale indicativo di € 648.000,00=, già comprensivi dell'opzione di rinnovo annuale. Termine per ricezione offerte: 17 ottobre 2022, ore 12:00:00. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.I. nonché, unitamente alla documentazione di gara, sul sito internet <https://unipv.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>. Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Maria Teresa Profasoni. Pavia, 21 settembre 2022. AREA TECNICA INFORMATICA E SICUREZZA IL DIRIGENTE Arch. Mauro Mericco

**Per la pubblicità legale rivolgersi a:**

tel. 02 2584 6576  
02 2584 6577e-mail  
pubblicitalegale@caiorcsmedia.it

**7** Ogni venerdì in edicola con Corriere della Sera

CAIORCS MEDIA  
CAIORCS MEDIA SpA  
Via Roma, 9 - 20122 Milano